

NUMERO 04 • Luglio • Agosto 2018

# 72018

• **MAGAZINE** •

**NOTIZIE, STORIE E CURIOSITÀ DAL COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO**





Comune di  
San Michele Salentino

# San Michele

# ESTATE

## 2018

## ...vivila con noi

### GIUGNO

**Domenica 17 ore 21.00 Piazza Marconi**  
"FREE BAND" - "MUSTACCHI BROS" e  
"HAPPYMAN SHOW" - Spettacolo Musicale  
Mascotte per bambini

**Giovedì 21 ore 19.00**  
partenza e arrivo Piazza Marconi  
Bici sotto le stelle, pedalata ecologica  
Intrattenimento musicale con "Deejay in festa  
- Revival Popolare"

**Venerdì 22 ore 19.30 Piazza Marconi**  
Presentazione "Un questionario per la nostra  
comunità" a cura dell'Associazione SUN

**da Venerdì 22 a Domenica 24 ore 21.00**  
Borgo Ajeni  
1° sagra del buon gusto "Beer & Pork" a cura  
dell'Associazione Ente Fiera S.M.

**Sabato 23 ore 20.30 Oratorio Parrocchiale**  
Concerto di Musica Classica per Oboe e  
Pianoforte a cura di Viviana Macelletti

**Giovedì 28 ore 18.30 Villa Comunale**  
"Gestione condivisa dei beni comuni: esempi  
e strumenti" incontro con il dott. Pasquale  
Bonasora LABSUS Puglia a seguire  
OPENLAB "diritti sui muri" degustazioni e VJ

**ore 21.00 Villa Comunale**  
Cinema in Villa a cura della Proloco  
"Jumanji - Benvenuti nella giungla"

**Venerdì 29 ore 21.00 Piazza Marconi**  
Saggio di danza "Centro Studi Danza Silfide"  
di Vittoria Prete  
ospite della serata Gabriele Esposito da Amici

**30 Sabato ore 21.00 Piazza Marconi**  
Saggio di fine anno accademico 2018 della  
scuola "Progetto danza" di Piergiuseppe Carlucci

**Giovedì 12 ore 21.00 Villa Comunale**  
Cinema in Villa a cura della Proloco  
"Benedetta follia"

**Venerdì 13 ore 19.00 Piazza Marconi**  
Incontri d'autore "La teoria di Camila"  
di Gabriella Genisi

**Sabato 14 ore 21.00 Piazza Marconi**  
Biagio Antonacci Tribute Band  
"Senza un nome"

**Domenica 15 ore 21.00 Borgo Ajeni**  
Festa della Madonna del Carmine Sagra della  
frisa con intrattenimento musicale del  
fisarmonicista Pino Ferrucci

**Lunedì 16 ore 21.00 Borgo Ajeni**  
Festa della Madonna del Carmine

**Martedì 17 ore 21.00 Piazza Marconi**  
Omaggio a Domenico Modugno a cura  
dell'Associazione "Amici della Musica"

**Giovedì 19 ore 19.00 Piazza Marconi**  
Incontri d'autore "Aldo Moro: La verità negata"  
dell'On. Gero Grassi

**ore 21.00 Villa Comunale**  
Cinema in Villa a cura della Proloco  
"Come un gatto in tangenziale"

**Sabato 21 dalle 16.00 alle 23.30**  
Zona P.I.P.  
4° Championship "Club Gimkana Puglia Sud"  
4° prova di campionato

**Domenica 22 ore 21.00 Piazza Marconi**  
Elegance Night - Fashion&Moda

**Giovedì 26 dalle ore 18.30 Trullo Sociale**  
"MasserieSottoLeStelle" laboratori,  
attività, degustazioni e musica

**ore 21.00 Villa Comunale**  
Cinema in Villa- a cura della Proloco  
"Metti la nonna in freezer"

**Venerdì 27 ore 21.00 Piazza Marconi**  
Rivivi con noi anni '60 e '70 con Michele  
Ciciriello e Antonio Ciraci

**Sabato 28 e Domenica 29 ore 21.00**  
Piazza Marconi  
Serata Magica 2018 - a cura della Proloco  
Con artisti di strada, gonfiabili e  
divertentismo

### AGOSTO

**Sabato 4 e Domenica 5 ore 21.00**  
Borgo Ajeni  
Festa della Porchetta  
a cura dell'Associazione Eventi e ventuno

**Lunedì 6 ore 19.00 Piazza Marconi**  
Incontri d'autore "Plastica" di Rosangela  
Chirico

**Martedì 7 ore 21.00 Piazza Marconi**  
Rappresentazione teatrale compagnia  
"Nuovo Teatro" con la commedia  
"Contadino, scarpe rotte e cervello fino"

**Giovedì 9 ore 21.00 Piazza Marconi**  
Serata musicale con Mimmo Muscogiuri e  
Davide Muscogiuri

**Sabato 11 ore 21.00 Piazza Marconi**  
Festa patronale "San Michele Arcangelo"  
raduno bandistico

**Domenica 12 ore 21.30 Piazza Marconi**  
Festa patronale "San Michele Arcangelo"  
Concerto del pianista Matthew Lee

**Martedì 21 ore 21.00 Piazza Marconi**  
Omaggio a Lucio Battisti - note d'autore con  
"Innocenti Evasi"

**Mercoledì 22 ore 18.30 Orto Lamone**  
"Orti Sociali e rigenerazione urbana"  
incontro con Giancarlo Scalone, a seguire  
Openlab "diritti sui muri" degustazioni e VJ  
A cura di Trullo Sociale

**Venerdì 24 ore 19.00**  
Incontri d'autore "Divorare il cielo" di  
Paolo Giordano

**da Venerdì 24 a Domenica 26 ore 21.00**  
Piazza Marconi  
FESTIVAL DEL FICO MANDORLATO e  
DEI PRODOTTI TIPICI  
Spettacolo musicale

**Domenica 26 ore 18.30 Villa Comunale**  
Gara podistica FESTIVAL DEL FICO  
MANDORLATO a cura dell'Ass. Sportiva  
"A.P.D. Runners San Michele Salentino"

**Giovedì 30 ore 21.00 Borgo Ajeni**  
Grigliata con la partecipazione dei macellai di  
San Michele a cura dell'Ass. Eventi e Ventuno

### SETTEMBRE

**da Venerdì 7 a Domenica 9 ore 21.00**  
Piazza Marconi  
FESTA DELLA BIRRA  
a cura dell'Associazione Ente Fiera S. M.

**Giovedì 13 ore 18.30 Borgo Ajeni**  
"Le cooperative di comunità: esempi e  
strumenti" incontro con la dott.ssa  
Katia Deluca LegaCoop Puglia a seguire  
Openlab "diritti sui muri" degustazioni e VJ  
a cura di Trullo Sociale

### OTTOBRE

**da Giovedì 11 a Domenica 14 ore 21.00**  
Zona PIP  
Oktober Fest San Michelano 2018

## L'estate... vivila con noi

**C**ambiare rotta nel segno del rilancio turistico grazie, soprattutto, alla collaborazione con tutte le Associazioni del territorio. È questa la proposta della nostra Amministrazione che ha voluto imbastire una programmazione estiva con alcune novità per incentivare i cittadini ed i turisti a vivere il centro, senza dimenticare la storia e la tradizione che ci hanno sempre contraddistinto.

Mai come in questo momento, coloro che decidono di trascorrere le vacanze nel nostro territorio, hanno bisogno di servizi e di supporto ed è per questo che, insieme alla Pro Loco, alla neo nata Associazione Puglia360 e all'indotto del turismo e del commercio della nostra Comunità, stiamo lavorando con l'unico obiettivo di renderla attrattiva dal punto di vista turistico e culturale.

I festeggiamenti in onore del Santo Patrono, San Michele Arcangelo, oltre ai momenti strettamente religiosi così come vuole la tradizione, vedranno la speciale partecipazione di uno straordinario performer, pianista e cantante, Matthew Lee, che nonostante la sua giovane età ha sulle spalle più di mille esibizioni in tutto il mondo.

La stampa internazionale gli ha dedicato importanti recensioni definendolo "The genius of Rock'n'Roll". Le novità riguarderanno, inoltre, anche il nostro prodotto Principe, il Fico Mandorlato. Il Festival a lui dedicato sarà non solo un momento d'incontro tra produttori e consumatori ma una vera e propria festa dell'enogastronomia del nostro territorio. Amministratori, operatori turistici ed imprenditori che rimangono tutti dalla stessa parte, con grande sintonia, solo per fare il bene di San Michele Salentino. ■

*Giovanni Allegrini*

## SOMMARIO

- 4-5 ► **ORIZZONTE SCUOLA**
  - I progetti scolastici 2017/2018
- 6-7 ► **COMUNITÀ IN FESTA**
  - Incontriamo Don Donato Pizzutolo e Don Domenico Ligorio
- 8-9 ► **FESTA DI SAN MICHELE ARCANGELO**
- 10 ► **L'INTERVISTA**
  - Il centro antiviolenza
- 11 ► **FOCUS**
  - Condotte generatoriali e sviluppo infantile (seconda parte)
- 12 ► **PILLOLE DI STORIA**
  - Una storia inventata del Prof. Vincenzo Palmisano
  - Lauree: Filomena Ligorio e Ilaria Tamburrino
- 13 ► **TERRA&GUSTO**
  - Le ricette del "Trullo Sociale"
- 14 ► **LO SPECIALE**
  - Fiera dell'auto 2018



# 72018

MAGAZINE

**BIMESTRALE DI INFORMAZIONE SU FATTI POLITICI, AMMINISTRATIVI,  
CULTURALI E SOCIALI DELLA COMUNITÀ SAMMICHELANA**

**ANNO I • N.4 • Luglio/Agosto 2018**

Distribuzione gratuita · Prima tiratura 1.500 copie · [www.comune.sanmichelesal.br.it](http://www.comune.sanmichelesal.br.it)  
facebook/Comune di San Michele Salentino · Aut. Tribunale di Brindisi n.4/2003

Direttore Editoriale **Giovanni Allegrini** · Direttore Responsabile **Adele Galetta** · Ufficio Responsabile Affari Generali **Dott. Giuseppe Bruno**  
Impaginazione e stampa **Virus Artigrafiche** San Vito - Tel. 0831.986641

CHIUSO IN TIPOGRAFIA IL 20 LUGLIO 2018

### Contatti

Comune di San Michele Salentino (Br) · Via G. Pascoli · 72018 · Tel. 0831.966026 · Fax 0831.964670  
Posta elettronica Ufficio Stampa e Direttore: [ufficiostampa@comune.sanmichelesal.br.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanmichelesal.br.it)  
Posta elettronica certificata: [segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it)

### Numeri utili

Centralino: Tel. 0831.966026 · Fax 0831.964670 · [segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it)  
[sindaco@comune.sanmichelesal.br.it](mailto:sindaco@comune.sanmichelesal.br.it)

### Uffici

Segretario Comunale 0831.966026 · Ragioniere Capo 0831.966109 · Polizia Municipale 0831.966812  
Servizi Demografici 0831.966550 · Biblioteca Pinacoteca 0831.964213 - 0831.966026 (Orario di apertura martedì e Giovedì 10.00 - 12.30)

*Un altro anno scolastico è terminato. Un'altra importante ed entusiasmante esperienza per il personale, docente e non, in servizio nel nostro Comprensivo "Giovanni XXIII". Centinaia di piccoli e giovani alunni lo hanno affrontato con impegno, confronto e gioia grazie, soprattutto, ai Docenti che trasmettono loro i valori della storia, della cultura e delle tradizioni. Con l'intero corpo docente, l'Amministrazione Comunale ha inteso condividere progetti, esperienze e proposte tese a valorizzazione alcuni aspetti educativi e formativi, per il bene ed il futuro dei ragazzi e della nostra piccola Comunità. L'Assessorato alla Pubblica Istruzione che mi è stato affidato, assicurerà sempre la propria collaborazione e vicinanza all'intera scolastica, nell'ottica del confronto con le esigenze e le istanze provenienti dal mondo della scuola. Per tutti i progetti messi in campo in questi mesi ringrazio quanti hanno collaborato a vario titolo alla buona riuscita degli stessi. Alla disponibilità di don Tony Falcone, dei professionisti intervenuti nei vari incontri e, in particolare, delle Famiglie dei nostri alunni. A tutti giungano fervidi auguri di buone vacanze.*

*L'Assessore alla Pubblica Istruzione  
Avv. Tiziana Barletta*



## 21 OTTOBRE 2017

### Convegno "Piccoli bulli crescono"

► Cosa sono il bullismo ed il cyber bullismo? Questo argomento è stato al centro dell'incontro, organizzato nell'Oratorio Parrocchiale, grazie alla fondamentale collaborazione del nostro concittadino Marcello Chirulli, Sovrintendente Capo della Polizia di Stato presso il Commissariato di Mesagne, che ha visto la presenza e le testimonianze di professionisti che, giornalmente, si occupano di questa problematica: la dott.ssa Rosalba Cotardo, Dirigente del Commissariato di Polizia di Mesagne, la sociologa dott.ssa Maria Grazia Lezzi, le psicologhe dott.sse Florenza Prete e Rita Verardi ed i rappresentanti del mondo scolastico, Maria Antonietta Todisco quale Dirigente dell'ITIS "Calò" di Francavilla Fontana e Piera Andriulo, Vice Preside del Comprensivo "Giovanni XXIII". Alla manifestazione hanno partecipato le classi terze medie del Comprensivo e una rappresentanza di ragazzi provenienti dall'ITC "Calò" di Francavilla Fontana.

## NOVEMBRE 2017/MAGGIO 2018

### "A scuola di Ecologia"

Imparare le giuste modalità di svolgimento della raccolta

differenziata, esaminare da vicino la degradazione naturale dei rifiuti per diventare, fin da bambini, cittadini virtuosi. Con queste finalità, l'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Monteco-Cogeir, l'Azienda che si occupa del servizio di raccolta rifiuti nel Comune, ha avviato nella Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, una serie di progetti sulla tematica ambientale. Attraverso strumenti quali la comunicazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento diretto si possono, sicuramente, ottenere risultati interessanti per il bene e la crescita della nostra piccola Comunità.

## 23 GENNAIO 2018

### Presentazione del libro "Noi, gli uomini di Falcone" del Gen. Angiolo Pellegrini

Il Generale dell'Arma dei Carabinieri, Angiolo Pellegrini, tra i più stretti collaboratori del Giudice Giovanni Falcone, ha incontrato gli alunni delle terze medie e alcuni studenti dell'Istituto "Fermi" di Francavilla Fontana, presentando loro il suo libro dove racconta la sua esperienza di Comandante della Sezione Antimafia di Palermo dal 1981 al 1985 prima e come uomo di fiducia del pool antimafia di Palermo e inve-



stigatore di riferimento del giudice Giovanni Falcone successivamente, portando a compimento, in quegli anni, le più importanti indagini nei confronti di Cosa Nostra. Pellegrini ha raccontato ai ragazzi chi era Giovanni Falcone e quanta fatica e costanza sono state necessarie per resistere nella lotta estenuante contro personaggi come Totò Riina e Provenzano, mettendo più volte a repentaglio la propria vita. Siamo certi che tematiche come la legalità rappresentano strumenti essenziali per educare le nuove generazioni al rispetto dell'altro.

## 17 MAGGIO 2018

### *Presentazione del libro "Il viaggio di Sama e Timo" di Miriam Dubini*

L'Oratorio parrocchiale, ancora una volta, ha ospitato un importante momento culturale dedicato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di San Michele Salentino, presentando il libro di Miriam Dubini: "Il viaggio di Sama e Timo", alla presenza dell'autrice. Il libro narra la storia di una ragazzina partita dall'Africa alla ricerca di un futuro migliore e del suo gatto, che la bimba non ha voluto lasciare solo. Un racconto che trae ispirazione da una storia realmente accaduta a Lampedusa e che, lo scorso anno, è stata scelta da Amref per celebrare i suoi 60 anni di attività e che ben si presta a spiegare ai più piccoli che esiste un'Africa di cui spesso ci si dimentica. L'incontro con la scrittrice ha entusiasmato il giovane pubblico che, in maniera semplice e delicata, ha posto interessanti domande all'autrice facendo emergere grande sensibilità e un forte desiderio di conoscere e capire la dura e difficile realtà dell'immigrazione, purtroppo, tanto attuale.

## 26 Maggio 2018

### *Inaugurazione mostra del progetto "Adotta un'opera"*

Sabato 26 maggio nella Pinacoteca "S. Cavallo" è stata inaugurata una mostra singolare nel suo genere perché realizzata grazie al lavoro e all'impegno dei ragazzi della 3<sup>a</sup> Media del Comprensivo "Giovanni XXIII" nell'ambito del progetto "Adotta un'opera". Un' iniziativa proposta dall'Amministrazione Comunale, Assessorato alla Cultura, condivisa e portata avanti con il prezioso contributo della Prof.ssa Maria Grazia Palumbo, insegnante di Storia dell'Arte presso l' Istituto Comprensivo. Lo scopo del progetto è stato quello di far conoscere ai ragazzi il patrimonio artistico presente non solo

tra le strade e le vie del paese ma anche quello custodito in Pinacoteca. Da qui l'idea di invitare i ragazzi a visitare la sala espositiva della nostra Pinacoteca per consentire loro di osservare le tante opere presenti e adottare quella più significativa o più accattivante. Il risultato è stato, indubbiamente, positivo in quanto i ragazzi hanno realizzato degli elaborati unici grazie ai quali è venuta fuori creatività e capacità di osservazione. L'Amministrazione Comunale, volendo dimostrare apprezzamento nei confronti dell'impegno e dell'interesse espresso dai ragazzi, ha deciso di premiare, con una somma in denaro, tre degli elaborati esposti. La Giuria, costituitasi per l'occasione, ha assegnato il I premio a Chiara Apruzzi, il II ad Alessandra Epifani ed il III a Lucia Basile. L'obiettivo per il futuro è quello di continuare a seminare e diffondere interesse a passione per il nostro Paese perché solo se impariamo a conoscere e amare non ci stancheremo mai di migliorarlo.

È doveroso rinnovare i complimenti dell'Amministrazione Comunale agli studenti del nostro Comprensivo per gli ottimi risultati conseguiti, sia in ambito sportivo che artistico, frutto di impegno e passione, costanza e sacrificio. Questi traguardi raggiunti sono una bellissima testimonianza di giuste sinergie e sapienti collaborazioni.

Per il secondo anno consecutivo, infatti, la Squadra Cadetti dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" ha conquistato il 1° posto nella fase regionale dei Campionati studenteschi di corsa campestre che si sono svolti nel Parco delle Colonne di Carovigno il 27 Marzo scorso. Della squadra fanno parte: Casale Danny (3C), Menga Andrea (3C), Schiavone Tiago (3A) e Urgese Antonio (3A), allenati dal Prof. Luigi Calò con la collaborazione dell'accompagnatore Sig. Franco Mola. Mentre, il 22 Aprile, l'Orchestra dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" si è aggiudicato il primo premio della XIX edizione del Concorso Internazionale di Musica "La Vallonea" presso la Sala del Trono del Palazzo Gallone di Tricase. La bravura dei 47 giovani musicisti, provenienti dalle Classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> sezioni A, B e C, preparati e diretti dai Docenti Nicola Palumbo (Violino), Giuseppe Di Potenza (Pianoforte), Pompea Urgese (Flauto) e Francesco Longo (Fisarmonica), ha prevalso su una cospicua rappresentanza internazionale di artisti e musicisti. L'Orchestra ha gareggiato interpretando tre brani di Tango: "El choclo" di Angel Villoldo, "Libertango" di Astor Piazzolla e "Por una cabeza" di Carlos Gardel. ■

*Dopo 27 anni, San Michele Salentino accoglie, con gioia, due giovani Ministri della Fede, che hanno risposto alla chiamata del Signore e che, con generosità, umiltà e semplicità si sono messi a servizio del Vangelo. Due bravi ed intelligenti ragazzi, motivo di orgoglio per la Comunità.*



## Don Donato Pizzutolo

.....

### ► COME STAI VIVENDO QUESTO MOMENTO?

Il sentimento che più mi accompagna è quello della meraviglia, sia perché dopo 27 anni si è realizzato questo evento importante, per me e per la mia vita, e sia quando mi sono accorto che il Signore mi stava chiamando. Una meraviglia che si è amplificata quando ho ricevuto il dono del sacerdozio, perché comunque, comprendi che c'è sempre una sproporzione tra la tua vita che è fragile, limitata e debole ed il dono di Dio che è più grande di te.

### ► COME TI SEI AVVICINATO A QUESTA DECISIONE?

Tutto è partito all'inizio del IV Superiore, frequentavo il Liceo Scientifico. Era un periodo durante il quale non frequentavo assiduamente la Parrocchia. Mi sono riavvicinato dopo una confessione che ha messo, di fatto, in discussione la mia vita. A 17 anni pensi a cosa vuoi fare da grande, io ero già preso dalla decisione di continuare gli studi facendo o Ingegneria o Biotecnologia. Avevo già acquistato i libri per prepararmi ai test d'ingresso al Politecnico di Torino. Questa è stata la mia convinzione fino al V anno, lo era anche per mia madre. Poi ho sentito che Dio mi chiamava in qualche modo. Ho sempre lottato tra la ragione ed il cuore: la mia mente mi diceva che dovevo fare Ingegneria, dovevo intraprendere un campo lavorativo, però il cuore mi diceva altro, mi tirava da altra parte. Alla fine sono riuscito a mettere insieme queste due cose, a raccordare mente e cuore e sono riuscito a fare il passo decisivo: entrare in Seminario, un'esperienza che ti apre delle

porte, in cui riesci a capire tante cose di te, di Dio, della tua spiritualità. Ti metti in cammino e scegli, con maturità, quello che devi fare. Le paure che avevo all'inizio si sono ridimensionate ed ho fatto questa scelta consapevole. È iniziato, quindi, un anno diciamo così di prova, propedeutico al vero e proprio cammino in Seminario.

### ► LA FAMIGLIA COME HA PRESO QUESTA TUA DECISIONE?

Mi hanno lasciato molto libero. Avevo molta paura di dirlo e lo hanno scoperto da terzi. La voce si era già diffusa in paese. Mio padre lo venne a sapere. Li avevo illusi che dovevo fare Ingegneria. Ero l'unico figlio che continuava a studiare. Mi hanno lasciato libero. Sono contenti perché vedono me contento.

### ► COSA SIGNIFICA ESSERE UN SACERDOTE OGGI?

Significa essere anche una voce controcorrente all'interno del mondo ma anche una voce profetica nel senso che aiuta a riappropriare le persone della propria vita. Averne una voce che ti dica qualcosa di diverso, riesci a ricollocare le cose nel giusto posto. Prima con te stesso e poi con gli altri. Il profeta vede nella profondità delle cose, nell'essenziale e questo appartiene ad ogni uomo, ciascuno di noi ha un'essenza che è l'umanità. In questo momento storico credo serva una ricostruzione dell'umanità in genere. Perché è un po' frammentata anche tra i giovani perché nessuno ti sa dire chi è l'uomo. ■



## Don Roberto Ligorio

### ► COME STAI VIVENDO QUESTO MOMENTO?

Come stai vivendo questo momento? I sentimenti che mi accompagnano sono due: c'è la gioia di aver ricevuto questo grande dono, immeritato, e c'è sempre questo senso di inadeguatezza, una sproporzione che è talmente grande ti sorpassa perché è un mistero. Ma c'è la certezza che il Signore è con me, con noi, che ci guida e forte di questa certezza vado avanti.

### ► COME TI SEI AVVICINATO A QUESTA DECISIONE?

Entro in seminario a 26 anni, cosa mai pensata prima, dopo un pellegrinaggio fatto a Lourdes nel 2008, da dove, poi, tutto è partito. Dopo la terza media mi sono allontanato dalla Parrocchia ed ho fatto le cose di un giovane adolescente. La chiesa per me era lontana. Poi ci sono degli eventi che ti scombuscolano la vita. Succede che all'interno della mia famiglia, mio fratello maggiore si ammala di un tumore maligno. Avevo 17 anni. E' stato un fulmine a ciel sereno. Vivevo questa incapacità di aderire a quella realtà. Però questa esperienza di sofferenza si è trasformata in esperienza di coraggio. Mio fratello ci ha dato molto coraggio. Mi colpiva il suo aver preso consapevolezza e ci infondeva coraggio. Dicevo: "Dove trova questa forza?".

Ma un momento, in particolare, mi ha toccato profondamente. Tre giorni prima che morisse mi disse: "Robè la vita è bella, anche tu hai diritto ad essere felice". Questa frase mi ha fatto un certo effetto e da lì è partito quel senso di ricerca, ho ripensato alle cose essenziali della vita. È iniziato un cammino di ricerca interiore. Chi sono, dove sto andando. Riscoprire la vita come dono e da restituire per qualcosa di più grande. Dopo la maturità mi sono buttato nel lavoro ed ho lavorato per dieci anni in un'azienda agricola. Un'esperienza formativa a livello umano grazie alla quale ho capito il significato del sacrificio. Se dovessi spiegare la mia storia vocazionale la paragonerei alla vigna ed i tralci. Il lavoro in cam-

pagna mi ha aiutato a capire la pazienza del contadino. Dio si è preso cura della mia vita con molta pazienza. Quel viaggio a Lourdes, con i miei amici d'infanzia, mi ha riavvicinato alla parrocchia, alla riscoperta dei Sacramenti. Così ho fatto un cammino di orientamento vocazionale, a Brindisi per due anni. Era un cammino aperto che riguardava tutte le vocazioni. Dopo questo percorso, intriso di paure, ho preso la decisione di entrare in Seminario. È stata una sfida, soprattutto, perché ho ripreso a studiare dopo dieci anni ed è stato un mettermi in discussione, anche, da questo punto di vista. Sono stati anni di grazia.

### ► LA FAMIGLIA COME HA PRESO QUESTA TUA DECISIONE?

Avevo paura di affrontarla. All'inizio avevo chiesto che venisse il parroco a casa ma il sacerdote che mi aveva seguito mi disse che toccava a me. Era estate. A cena. Presi la parola e dissi che dovevo intraprendere un cammino propedeutico in cui uno si mette in discussione per capire se quella era la mia strada. Mi colpì molto mio padre perché mi disse: "Se questa è la volontà di Dio, chi sono io a dirti di no?".

### ► COSA SIGNIFICA ESSERE UN SACERDOTE OGGI?

Il sacerdote è la cura delle anime. Oggi è un po' bistrattato ma è una voce che può dare tanto a tante persone. Mi sono reso conto che le persone hanno bisogno di essere ascoltate ed il sacerdote è l'uomo che si mette al fianco delle persone e le ascolta. Che se le persone vedono accanto qualcuno di attento e sensibile, loro si aprono. Perché c'è questa sete di essere ascoltati. Certo, la sfida è difficile perché ci troviamo in un mondo pieno di contraddizione, noi siamo la voce fuori campo che ti fa dire quello che sei, la verità di te stesso. Spero di essere quell'uomo che sappia ascoltare le persone che mi verranno affidate senza avere sguardo di giudizio e incarnare quell'atteggiamento di accoglienza verso gli altri. ■



**CONTRIBUTO 10€**

Modello Panda in 1.15.000 del 05/05/2018

**FESTA PATRONALE**  
**SAN MICHELE ARCANGELO**  
**San Michele Salentino 11 e 12 Agosto 2018**



**COMPRESO PASSAGGIO DI PROPRIETA' E 1 ANNO DI ASSICURAZIONE**

- 1° FIAT PANDA 1.2**
- 2° BUONO VIAGGIO da 300€ PER 2 PERS.**
- 3° WEEKEND BENESSERE PER 2 PERS.**
- 4° LAMPADA DA TAVOLO BOURGE KARTELL**
- 5° BICI DONNA**
- 6° TV COLOR 24" TELESYSTEM**
- 7° IDROPULITRICE KARCHER K2**
- 8° TRAPANO ELETTRICO**
- 9° DRONE M-68 MAX FLY**
- 10° OROLOGIO DA POLSO**
- 11° STAMPANTE PIXAMA MG3650**
- 12° BUONO SPESA da 50€ PER LUBRIFICANTI**
- 13° BUONO SPESA da 50€ PER DETERGENTI / DETERSIVI**



**INFO PREMI SU [www.comune.sanmichelesal.br.it](http://www.comune.sanmichelesal.br.it)**  
**ESTRAZIONE PIAZZA MARCONI 12 AGOSTO FINE SERATA**



# FESTA PATRONALE

## SAN MICHELE ARCANGELO

San Michele Salentino 11 e 12 Agosto 2018

### RADUNO BANDISTICO

Associazione Giovani Musicisti  
Ceglie Messapica  
Direttore Maestro Vitale Michele

Orchestra di Fiati Giuseppe Chimienti  
Montemesola  
Direttore Maestro Lorenzo De Felice

Orchestra di Fiati Paesiello  
Palagiano  
Direttore Maestro Rocco Cetera

SABATO 11 AGOSTO

Matthew Lee & Big Band



DOMENICA 12 AGOSTO

## "Il Centro Antiviolenza"

*È attivo dal 7 maggio scorso, a San Michele Salentino, il Centro Antiviolenza "Ricominciamo", voluto dall'Amministrazione Comunale ed in collaborazione con la Cooperativa "Ferrante - Aporti". Abbiamo incontrato la Psicologa Barbara Bisci, responsabile del CAV per capire meglio cosa si nasconde dietro la violenza e come fare per chiedere aiuto.*



### ► Cos'è un centro antiviolenza? Quali servizi offre?

Il centro antiviolenza è un servizio che accoglie donne vittime di violenza (fisica, psicologica, economica e sessuale), e donne che subiscono comportamenti persecutori, intimidatori, minacce, pedinamenti, telefonate, messaggi o attenzioni indesiderate da parte di un individuo di sesso maschile. Il servizio offre accoglienza telefonica, ascolto e sostegno psicologico, consulenza legale, orientamento e accompagnamento al lavoro, ospitalità in casa rifugio.

### ► Cosa sono le case rifugio?

Le case rifugio sono strutture che permettono alle donne che hanno subito violenza di allontanarsi dalla relazione violenta. Sono luoghi sicuri, protetti e con indirizzo segreto dove le donne possono ricevere qualunque forma di assistenza assolutamente gratuita e intraprendere un percorso di sostegno psicologico al fine di ricostruire la propria autonomia. Le case rifugio ospitano donne maltrattate italiane o straniere, sole oppure con minori che hanno subito violenza diretta o assistita

### ► Quali sono gli obiettivi che si prefissano gli operatori del centro antiviolenza?

Le donne che si affidano al centro antiviolenza, sono donne che, nella maggior parte dei casi, hanno subito per tanti anni violenza di ogni tipo. Spesso si è convinti che subire violenza significhi essere picchiate. In realtà esistono altre forme di violenza, come ad esempio la violenza psicologica e la violenza economica che spesso sono sottovalutate solo perché non lasciano segni visibili sul corpo, ma che sono più insidiose e altrettanto gravi. Il centro antiviolenza, pertanto, offre una preziosa opportunità alla donna di appropriarsi o riappropriarsi del controllo della propria vita, rendersi autonoma e rafforzare le proprie risorse.

### ► Tendenzialmente le donne contattano il centro antiviolenza di loro spontanea volontà, o vengono spinte da figure istituzionali?

A volte contattano il cav spontaneamente perché spinti da amici o parenti, altre volte invece sono inviati da altri servizi come ad esempio i servizi sociali, medici, consultori ecc.. Mi rendo conto che per loro non è facile decidere di affidarsi e soprattutto fidarsi di qualcuno. Si sentono stanche, demotivate, tradite, giudicate e soprattutto tanto fragili. A mio parere, invece, sono donne forti perché ci vuole tanta forza per sopportare tutto ciò che patiscono ogni giorno. Spesso restano accanto all'uomo maltrattante per amore dei figli, per cercare di tenere unita una famiglia che in realtà è solo un ideale di famiglia. Mi piacerebbe che trovassero quella motivazione, seppur debole, per affidarsi a noi operatrici e farsi accompagnare in questo percorso che sarà di rinascita.

Il logo del centro antiviolenza, realizzato gratuitamente dall'artista carmine antonucci di sava, ha saputo rappresentare

con eleganza, sensibilità e professionalità la mission del nostro lavoro che è quella di sostenere la donna maltrattata sviluppando in lei quelle risorse che adesso non riesce a vedere (le piccole ali della farfalla), ma che sono presenti e grazie al sostegno delle operatrici (la mano che accoglie e spinge verso l'alto) le donne avranno ali sempre più grandi per volare.

### ► Una volta contatto il centro antiviolenza le donne fanno denuncia?

Non necessariamente, anche perché ogni caso va trattato a sé. L'equipe valuta insieme alla donna vittima di violenza la possibilità di sporgere denuncia anche perché è importante che le donne siano assolutamente tutelate.

### ► Cosa si può fare di più? O cosa si può fare meglio per la lotta contro la violenza sulle donne?

Un obiettivo dei centri antiviolenza è quello di sensibilizzare la comunità, in particolar modo le nuove generazioni attraverso attività di sensibilizzazione e promozione di una cultura della non violenza. Molto si può fare all'interno delle strutture scolastiche con interventi di alfabetizzazione emotiva al fine di approfondire la conoscenza dell'universo emotivo imparando a individuare e classificare le emozioni, sviluppare l'empatia e la tolleranza alle frustrazioni della vita quotidiana, apprendere le modalità di autocontrollo emotivo e il ritardo della gratificazione, prevenire i comportamenti di rischio e i conflitti interpersonali. Si tratta di interventi che permettono di sviluppare comportamenti positivi non solo per il proprio benessere ma anche per quello degli altri.

Purtroppo la nostra società crea molti stereotipi di genere. Di esempi ce ne sono tanti, ma pensiamo ad un'apparente banalità che è la scelta dei giocattoli. Nella scelta dei giochi, ad esempio, per i maschietti sono pensati giocattoli attraverso i quali possono esercitare potere, supremazia, forza mentre per le bambine giochi che permettono di sviluppare capacità di accudimento e empatia.

Inoltre, se una bambina reagisce ad una provocazione è una cattiva bambina perché l'immagine che lei deve dare di sé è quella di bambina aggraziata, gentile e sempre al proprio posto. Una tipica osservazione è: "ti comporti come un maschiaccio". Quando è un maschietto, invece, che reagisce ad una provocazione il suo comportamento viene quasi sempre tollerato e giustificato perché nell'immaginario comune si ha l'idea che il maschio ha il diritto di difendersi anche in modo aggressivo e che il suo agito sia normale proprio perché è maschio.

### ► Come può una donna rivolgersi allo sportello?

Telefonando direttamente al numero 3802007216 o al numero verde 800688791 oppure rivolgendosi all'assistente sociale del comune di riferimento. Lo sportello del comune di san michele è attivo ogni lunedì dalle ore 10.00 alle ore 14.00. ■

## Condotte genitoriali e sviluppo infantile (seconda parte)



*Questo articolo è la prosecuzione di quello pubblicato nel numero precedente relativo alle fasi dello sviluppo e corrispondenti condotte genitoriali. Vedremo ora la fase pre-concettuale e quella del pensiero intuitivo.*

► Nella fase **pre-concettuale** (da due a quattro anni) l'atteggiamento del bambino è ancora di tipo egocentrico: non conosce alternative alla realtà che personalmente sperimenta. Ciò lo porta a credere che tutti abbiano i suoi stessi pensieri e capiscano i suoi desideri-pensieri.

Il linguaggio diventa fondamentale, trascorre la maggior parte della sua giornata giocando e imitando le persone che gli sono vicine.

Non è capace di relazionare i concetti di tempo, spazio, causa. Il suo ragionamento è di tipo analogico.

In questa fase i genitori dovranno allora continuare nella loro **funzione protettiva** fornendo cure appropriate; per quanto riguarda la **funzione affettiva**, che sarà sempre una costante nel rapporto genitori/figlio, dovranno guidare i figli affinché essi siano in grado di regolare le proprie emozioni e sviluppare empatia; inizieranno ad avere anche una **funzione normativa** che consiste nella capacità di dare dei limiti, una struttura di riferimento. Compito dei genitori sarà quello di stimolare continuamente il bambino a livello cognitivo in modo da favorire l'apprendimento, l'autoefficacia e il coping.

Importanti le prime relazioni con gli altri bambini; sarà compito dei genitori fornire stimolazioni e supervisione per le attività di socializzazione e lasciare libero il bambino di svolgere i primi giochi motori. Rimane invariata la **funzione predittiva**.

La terza fase è quella del **pensiero intuitivo** (da quattro a sette anni). È caratterizzata dall'aumento della partecipazione e della socializzazione nella vita di ogni giorno, in maniera creativa, autonoma, adeguata alle diverse circostanze. Con l'ingresso nella scuola materna, il bambino si rende conto dell'esistenza di altre autorità diverse dai genitori. Questo lo costringe a rivedere tutte le conoscenze acquisite nelle fasi precedenti, attraverso dei processi cognitivi di generalizzazione.

In questa fase è necessario che il bambino e i genitori riev-

cano ad affrontare con serenità il processo della separazione: entrambi si devono inserire a scuola, non solo il bambino come erroneamente si potrebbe ritenere. Occorre che insieme siano disponibili a lasciar entrare all'interno della diade il nuovo sistema: la scuola, le nuove figure di riferimento, la nuova organizzazione logistica.

Nella scuola il bambino sperimenta tipi di relazione, a livello affettivo e di sostegno, simili a quelli della famiglia ma con soggetti diversi. Compito della famiglia è quello di collaborare con la scuola, all'interno di un reciproco rispetto dei ruoli, per il benessere del bambino. "Il bambino ce la farà se ce la faranno i suoi genitori".

Sarà molto importante non trasmettere al bambino i propri dubbi, non insistere sul fatto che ormai è diventato grande, non fare "ricatti", non farsi "ricattare", evitare il confronto con gli altri bambini; fondamentale inoltre stabilire regole valide, affrontare con serenità e fermezza il pianto, non cercare un rapporto alla pari con il bambino, creare spazio e tempo in cui il bambino possa giocare anche da solo, insegnare l'attesa e a rispettare tempi ed esigenze altrui.

Diviene nuovamente fondamentale la **funzione affettiva** del genitore. È importante che si crei tra genitori e bambino quello spazio indispensabile perché il piccolo possa individuarsi come persona separata e capace: i genitori dovranno essere "con lui" ovvero saperlo ascoltare, provare a mettersi nei suoi panni, provare a sentire ciò che sta sentendo/vivendo, per poi "tornare" nei propri panni per dare loro quella comprensione, quel contenimento, quella fermezza necessari a "fabbricare le loro armi". ■

*di Florenza Prete - psicologa-psicoterapeuta,  
neuropsicologo - form.ne criminologica*

Gambini P. (2007), "Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale", Franco Angeli, Milano

Petter G. (1961), "Lo sviluppo mentale nelle ricerche di Piaget", Giunti

\*il lavoro è stato realizzato con la partecipazione di Angelica D'urso

## UNA STORIA INVENTATA dall'archivio del professore Vincenzo Palmisano

### I PAPAVERI

► C'erano, nella grande Asia, tanti campi di papaveri. Questi fiori erano contenti di vivere serenamente. Un giorno nei campi arrivarono delle persone. Queste persone scesero dal camion, tagliarono i papaveri più belli e li caricarono. Tra i papaveri che non erano stati tagliati ce n'era uno curiosissimo. Costui riuscì a sradicarsi e a nascondersi nel camion. Arrivati davanti a un grande edificio, furono scaricati e portati dentro. Il papavero clandestino entrò e vide cosa ne facevano di tutti quei papaveri suoi fratelli: li trasformavano in una sostanza bianca. Dopo un po', prestando orecchio, sentì parlare di oppio e di droga, parole a lui sconosciute. Volendo capirne il significato, decise di fare un giro in città. Apprese subito che ogni giorno, a causa della droga ricavata dall'oppio, morivano migliaia di giovani e intere fami-



glie vivevano nella disperazione più nera. Seppe anche che il problema dei tossicodipendenti in tutto il mondo si aggravava sempre di più, perché nessuno interveniva. Qualcuno aveva proposto di bombardare tutti i campi di papaveri, ma nessuno si era mosso. Quando il papavero capì come stavano le cose, tornò al campo e raccontò tutto agli anziani. Gli anziani, dopo aver ascoltato attentamente, presero all'unanimità questa decisione: a cominciare da quel giorno stesso, tutti i papaveri dovevano smettere di crescere e rimanere piccoli

per non essere trasformati in oppio. Dopo alcuni mesi i "fabbricanti di morte" tornarono per rifornirsi, ma si accorsero che i papaveri non erano cresciuti. Decisero allora di comprare un potente fertilizzante per farli crescere come prima. Quando tornarono di nuovo, rimasero delusi nel vedere che i papaveri non erano cresciuti per niente e non potevano essere sfruttati. Di colpo il mercato della droga cessò, gli spacciatori cambiarono mestiere e i papaveri furono felicissimi di aver ridato serenità a tante famiglie. ■

### FILOMENA LIGORIO LAUREA IN LETTERATURA, FILOLOGIA E LINGUISTICA ITALIANA UNIVERSITÀ DI TORINO



► Fin da bambina alla faticosa domanda "Che vuoi fare da grande?" ho sempre risposto "l'Insegnante". Studiare mi è sempre piaciuto, così come conoscere il mondo e

vedere non solo le cose che mi circondano, ma dentro le cose stesse. Insegnare significa educare, o meglio, vedere con gli occhi della mente e formare la sensibilità degli studenti. La mia aspirazione è proprio questa: non voglio diventare una mitragliatrice di nozioni che vede gli studenti come ascoltatori e non come persone ma vorrei essere per i miei ragazzi una guida e un punto di riferimento durante

il loro percorso nella scuola, così come alcuni Insegnati lo sono stati un tempo per me.

Ricorderò per sempre l'amore e la passione per il proprio lavoro di alcune insegnanti del mio paese: Anita Miccoli, Angela Aportone e Rosaria Gasparro, modelli di vita e donne con la "D" maiuscola. Negli ultimi tempi realizzare questo sogno sta diventando una sfida continua, ma questo non deve togliere la voglia e l'entusiasmo di fare il lavoro più bello del mondo. Certo, vivere lontano dalla mia famiglia e dagli amici non è stato semplice all'inizio. Le domeniche sola a pranzo sono stati i momenti più tristi. Però quest'esperienza mi è servita per crescere e fortificarmi. Ho imparato a contare su me stessa in primis e poi sugli altri. Torino è una città splendida, ricca di arte e di storia e sento che è diventata la mia seconda casa. Mi manca tantissimo il mare ma d'inverno ho imparato ad apprezzare la montagna. Forse in futuro ritornerò in Puglia ma non ora perché sento che ho ancora tanto da imparare. ■



### ILARIA TAMBURRINO

► Ilaria Tamburrino consegue la Laurea Specialistica Superiore in Canto lirico sotto la guida del M° Michele Porcelli, presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano con un punteggio di 110 con lode, discutendo la tesi "Suor Angelica e il teatro dei sentimenti" ed eseguendo vocalmente la suddetta opera "Suor Angelica" di Giacomo Puccini in formato integrale. ■



Ricette dal “Trullo Sociale”  
 Con i nostri prodotti e le piante spontanee  
 del nostro territorio, alcune deliziose  
 ricette da assaporare



## Torta allo zafferano con mandorle e cioccolato

**Procedura:** 1 ora • **Cottura** 45 minuti • **Persone** 6 • **Difficoltà** media  
**Ingredienti:** 250gr. farina, 2 uova, 50gr. burro, 200gr. zucchero, 200gr. cioccolato fondente, 2 cucchiaini latte intero, 100gr. zucchero a velo, mezza bustina lievito vanigliato, 1 limone, 0,4gr. zafferano, 75gr. mandorla



### Procedimento

► Lavora lo zucchero e il burro ammorbidito con le fruste elettriche, poi aggiungi le uova, mescola e unisci, un po' alla volta, la farina setacciata con il lievito. Scalda un paio di cucchiaini di latte e sciogli dentro lo zafferano, aggiungilo al composto con la scorza grattugiata del limone. Continua a lavorare l'impasto e, quando sarà uniforme, incorpora le man-

dorle. Versa il composto in uno stampo imburrato e infarinato di 20 cm e cuocilo nel forno preriscaldato a 180° per 40 minuti o fino a quando la superficie non si sarà dorata. Sforna e lascia raffreddare. Sciogli il cioccolato a bagnomaria, prelevane 1/3, mescolalo con una noce di burro e lascia raffreddare. Leva dal fuoco anche quello rimasto e incorpora lo zuc-

chero a velo e poi aggiungi piccole quantità di acqua fredda, mescolando molto energicamente, fino a ottenere un composto fluido e ben lucido. Taglia a metà la torta e farciscila con la crema di cioccolato e burro, ricomponila, ricoprila con la glassa e lasciala solidificare. Decora la superficie con stigmi di zafferano solo quando la glassa sarà indurita. ■

## Scorzobianca frita

### Procedimento

► Raschiate la scorzobianca e immergetela in un tegame con acqua acidulata con il succo di limone. Portate a bollore, in una pentola, abbondante acqua salata e lessatevi la scorzobianca, tagliata a grossi pezzi, per 20 minuti. Sgusciate le uova, separando i tuorli dagli albumi. Amalgamate in una terrina i tuorli, la farina, il vino, 1 cucchiaino d'acqua e una presa di sale, quindi, mescolando in senso verticale, incorporatevi gli albumi, montati a neve ferma. Al termine della cottura, sgocciolate la scorzobianca e tagliatela a pezzi, privandoli della parte interna fibrosa; passate i pezzi nella pastella, fateli dorare in padella con abbondante olio caldo. Levate i pezzi pronti con un mestolo forato e metteteli ad asciugare su carta da cucina. Trasferite la scorzobianca su un piatto da portata e servitela ben calda. Consigli La scorzobianca è una pianta la cui radice carnosa bianca, simile a quella delle carote, viene impiegata in cucina per preparare contorni. ■

**Procedura:** 20 min. di preparazione e 40 min. di cottura  
**Costo:** Basso  
**Difficoltà** bassa  
**Ingredienti:** scorzobianca 800gr., olio per friggere q.b., farina 00 30gr., vino bianco, 1 cucchiaino, limone 1, uova 2, sale q.b.



## Polpette di fagioli con santoreggia

**Reperibilità:** Alimenti facile • **Costo** basso • **Difficoltà** bassa  
**Ingredienti:** fagioli secchi, farina integrale di segale, uova, formaggio grattugiato, pangrattato, aglio, prezzemolo, olio extravergine d'oliva, sale marino integrale, santoreggia, peperoncino.

► Lessare i fagioli con la santoreggia, dopo averli messi a bagno, e passarli al passaverdure. Tritare uno spicchio d'aglio e del prezzemolo e amalgamarli con il composto passato, due tuorli d'uovo, il formaggio grattugiato, due o tre cucchiaini di farina di segale, condimenti ed aromi. Formare delle polpette tonde, passarle nell'uovo sbattuto e nel pangrattato e friggerle, oppure farle gratinare al forno. ■



# Fiera dell'Auto 2018

Chiude con successo la 4<sup>a</sup> edizione della "Fiera dell'Auto" di San Michele Salentino, organizzata da GestAuto Group, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco. Tanti i visitatori interessati all'acquisto delle quattro ruote, segno tangibile del miglioramento dei servizi offerti. Grande successo di pubblico, inoltre, per gli spettacoli proposti in serata: dalla performance della **Filarmonia Orchestra**, allo show dell'intramontabile **Uccio De Santis**. Presenza gradita e scelta azzeccata anche per la madrina della giornata conclusiva, **Mercedes Henger** che ha trascorso la serata di domenica in giro fra gli stand e a contatto con il pubblico. Molto apprezzata anche la sfilata di **Moda Fashion Green**, gli abiti ecosostenibili, quelli che strizzano l'occhio all'ambiente senza trascurare eleganza e praticità. Infine, ma non per ultimo, i visitatori hanno apprezzato le proposte del **Salottino del Gusto**: un viaggio culinario tra le specialità tipiche della tradizione locale. Abbiamo intervistato il Presidente della GestAuto Group, Giuseppe Apruzzi, tracciando, quindi, il bilancio della Campionaria.



► **Presidente Apruzzi, quale è il bilancio di questa quarta edizione? Come gruppo GestAuto siete soddisfatti?**

Assolutamente sì visto il risultato raggiunto sia a livello mediatico che di visite.

► **Possiamo dare qualche numero?**

Abbiamo avuto un riscontro notevole di visite di circa 3000 presenze provenienti da tutta la Puglia e Basilicata.

► **Una fiera che non è solo punto di riferimento per chi vuole acquistare un'auto ma anche un volano per la promozione turistica del territorio grazie alla varietà di spettacoli che ruotano attorno.**

Abbiamo, sicuramente, dato la possibilità ai nostri visitatori di passare una giornata all'insegna del divertimento e di gustare alcune leccornie ben preparate da alcuni operatori del settore che ringraziamo.

► **Rispetto alla prima edizione quanto è cresciuta questa Fiera?**

L'esperienza ci ha portato a migliorarci sotto tutti i punti di vista perchè la GestAuto Group sta facendo il possibile per dare il massimo a tutti i nostri clienti offrendo tanti servizi in più rispetto agli altri operatori del settore che non hanno speso la nostra causa di lealtà e sicurezza dell'acquisto.

► **Come si sta evolvendo il mercato dell'auto?**

Le aspettative dei clienti sono sempre più alte e noi siamo pronti a dar loro il massimo, sia sotto l'aspetto della quantità della scelta che della qualità, infatti chi compra da noi deve sapere che gli standard di vendita che proponiamo sono superiori rispetto a quelli proposti dagli altri operatori del settore.

► **Quali sono i prossimi passi?**

Dare la possibilità ai nostri clienti di avere a disposizione un sito [www.gestautogroup.it](http://www.gestautogroup.it) dove poter cercare la propria auto durante tutto l'anno e poter scegliere tra oltre 1000 auto.

► **State già lavorando alla prossima edizione?**

Adesso ci riposiamo perchè organizzare una fiera come questa è estenuante ma, sicuramente, con la mente stiamo pensando a come migliorarci l'anno prossimo.

► **Cosa chiedete all'Amministrazione Comunale?**

Colgo l'occasione per ringraziare tutta l'Amministrazione Comunale per l'impegno e la vicinanza dimostrata. Per il resto ci siamo prefissi insieme dei traguardi per dare a questa fiera sempre di più una immagine di qualità e perchè diventi per il nostro paese un punto di forza per la nostra economia. Lasciatemi, a questo punto, ringraziare la Proloco che ci ha dato come ogni anno una mano per la realizzazione dell'evento ed un grazie particolare a Cosimo Bellanova su cui spesso gravano le problematiche che strada facendo incontriamo. Un grazie a tutti dalla GestAuto Group. ■



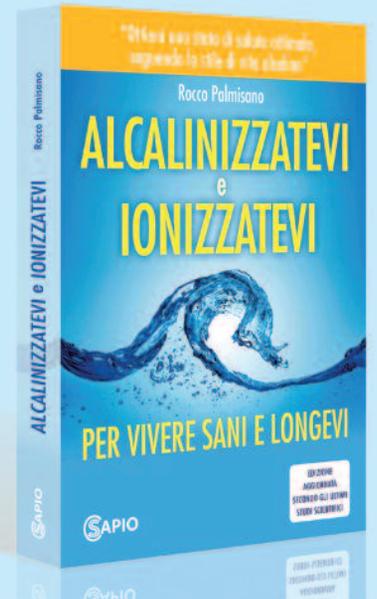
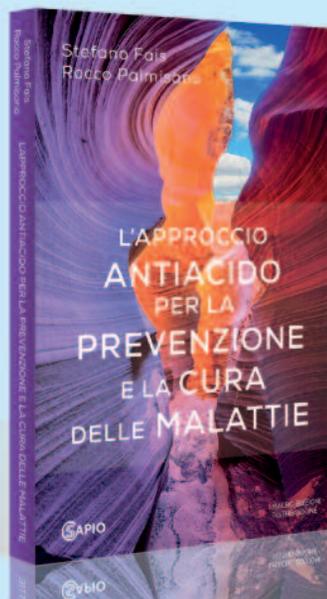
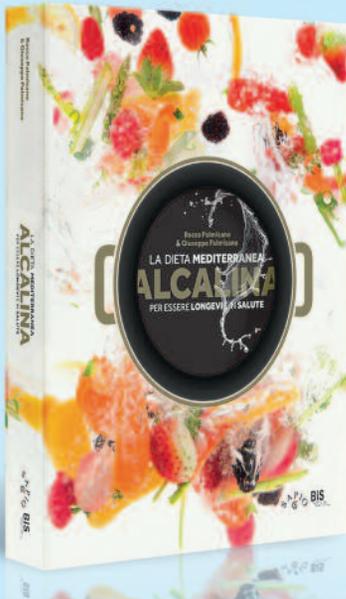
viverealcalino

# INNOVATIVI ED ESCLUSIVI INTEGRATORI PER ESSERE LONGEVI E IN SALUTE

Acquistabili in farmacia, parafarmacia e sul sito [www.viverealcalino.it](http://www.viverealcalino.it)



## I LIBRI PIÙ SIGNIFICATIVI SUL TEMA DELL'ALCALINITÀ, DELLA **IONIZZAZIONE** E DELL'**IDROGENO**



San Michele Salentino (BR)

Tel. 0831 964538  
Cell. 345 4676179

info@viverealcalino.it

VivereAlcalino



# Materia Prima

ristorante ~ bistrot

Via XXIV Maggio, angolo Via San Michele Arcangelo, 5-9  
 San Michele Salentino (Br) ~ t. +39 329 264 63 42